

*COMUNE DI STRESA*

*Provincia di VERBANO CUSIO OSSOLA*

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023**

**e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Udo

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 2021

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

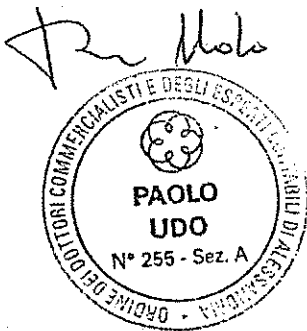
**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Stresa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nizza Monferrato 31/03/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Udo



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	5
DOMANDE PRELIMINARI .....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 .....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV) .....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023 .....	12
La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023 ....	17
A) ENTRATE .....	17
Entrate da fiscalità locale .....	17
Nuovo canone patrimoniale (canone unico).....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni .....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	19
Proventi dei beni dell'ente .....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	21
Spese di personale .....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma .....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	22
Fondo di riserva di competenza .....	23
Fondo di riserva di cassa .....	23
Fondo di garanzia dei debiti commerciali .....	24
ORGANISMI PARTECIPATI .....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25

INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	26
CONCLUSIONI .....	27

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Paolo Udo revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.36 del 31/07/2019;

### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
  - che il revisore ha ricevuto in data 19/03/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 18/03/2021 con delibera n. 48, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 18/03/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL. e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.26 del 24/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 13/06/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2019</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	2.930.996,79
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.364.697,28
b) Fondi accantonati	1.052.326,70
c) Fondi destinati ad investimento	125.803,56
d) Fondi liberi	388.169,25
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>2.930.996,79</b>

Al Bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020. Il risultato di amministrazione presunto deve essere descritto nella sua composizione nella Nota integrativa.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(Anno 2020-2021 per il Bilancio Anno 2021-2023)**

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:</b>		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	2.930.996,79
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	2.686.833,88
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	11.186.591,47
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	11.326.148,01
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021</b>	<b>5.478.274,13</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	0,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</b>	<b>5.478.274,13</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	1.220.741,42
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	2.745,00
	Fondo contenzioso	56.124,24
	Altri accantonamenti	50.020,37
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>1.329.631,03</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	190.208,13
	Vincoli derivanti da trasferimenti	4.258,68
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	632.189,30
	Altri vincoli	198.272,81
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>1.024.928,92</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>40.503,56</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>3.083.210,62</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(b)</sup>	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da

ripianare

Come riportato in nota integrativa, i dati inseriti nella tabella 1 sono puramente indicativi in quanto l'attività di riaccertamento ordinario dei residui 2020 non è ancora iniziata.

I dati inseriti nella tabella 2 fanno riferimento alla composizione dell'A.A. determinato al 31.12.2019, al netto delle quote già applicate al bilancio di previsione 2020 e sommate le quote derivanti dal bilancio 2020 della missione 20 "Fondi ed accantonamenti"..

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2020 non si sono verificati fatti che possono determinare degli squilibri nella gestione dei residui.

Per quanto riguarda invece la gestione di competenza, è stata deliberata due volte la salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Delibera del CC n.32 del 29 luglio e con la Delibera del CC n.55 del 20 novembre.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

**Situazione di cassa**

	2018	2019	2020
Disponibilità:	7.764.353,89	6.254.312,54	7.391.668,91
di cui cassa vincolata	683.701,83	185.769,66	383.444,60
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:



Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2021-2023)  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	VEDI PRESENTI AL TERMO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
10000	TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.961.472,71	previsione di competenza previsione di cassa	4.719.497,84 5.949.367,38	5.761.300,00 7.722.773,71	5.711.300,00 5.711.300,00
20000	TITOLO 2: Trasferimenti correnti	118.078,65	previsione di competenza previsione di cassa	1.467.901,55 1.651.851,67	343.334,00 461.412,65	317.425,00 317.425,00
30000	TITOLO 3: Entrate extratributarie	927.184,61	previsione di competenza previsione di cassa	1.423.765,44 2.116.008,44	1.584.875,00 2.483.667,19	1.558.581,00 1.558.581,00
40000	TITOLO 4: Entrate in conto capitale	654.865,11	previsione di competenza previsione di cassa	3.238.750,28 4.728.367,83	1.679.282,00 2.338.290,11	595.000,00 500.000,00
60000	TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.236,56	0,00 0,00	0,00 0,00
90000	TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	170.331,26	previsione di competenza previsione di cassa	1.651.000,00 1.251.517,99	1.816.000,00 1.186.321,26	1.816.000,00 1.816.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>3.531.062,34</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>11.921.024,51 15.683.318,09</b>	<b>18.384.794,00 14.186.863,92</b>	<b>8.903.106,00 8.903.106,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>3.531.062,34</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>15.111.543,89 21.937.630,73</b>	<b>18.384.794,00 21.578.532,83</b>	<b>8.903.106,00 8.903.106,00</b>

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2021-2023)  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	VEDI PRESENTI AL TERMO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE D</b>				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	2.059.950,14	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.140.926,93 0,00 (0,00) 8.480.875,98	6.531.164,00 0,00 (0,00) 5.281.931,13	6.510.021,00 0,00 (0,00) 6.510.021,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	3.176.686,40	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.707.337,14 0,00 (0,00) 5.898.076,00	2.643.650,00 0,00 (0,00) 5.820.336,40	1.322.365,00 0,00 (0,00) 1.322.365,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	201.210,49	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	312.279,80 0,00 (0,00) 390.976,40	175.980,00 0,00 (0,00) 375.190,49	54.720,00 0,00 (0,00) 54.720,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2021-2023)  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	306.610,09	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.051.000,00 0,00 0,00 1.419.113,56	1.016.000,00 0,00 0,00 1.322.610,09	1.016.000,00 0,00 0,00 1.016.000,00
TOTALE TITOLI		5.744.457,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.111.543,59 0,00 0,00 19.159.041,95	10.354.794,00 0,00 0,00 15.500.065,12	9.136.421,00 0,00 0,00 8.981.106,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.744.457,12	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.111.543,59 0,00 0,00 19.159.041,95	10.354.794,00 0,00 0,00 15.500.065,12	9.136.421,00 0,00 0,00 8.981.106,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Allegato al bilancio di previsione è presente il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato relativo agli anni 2021-2022-2023.

L'organo di revisione ha verificato che il Fondo Pluriennale vincolato verrà definito nel momento della revisione dell'esigibilità dei residui ossia in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

**Previsioni di cassa**

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.391.668,91
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.722.772,71
2	Trasferimenti correnti	461.412,65
3	Entrate extratributarie	2.483.067,19
4	Entrate in conto capitale	2.333.290,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.186.321,26
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>14.186.863,92</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>21.578.532,83</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	8.281.931,14
2	Spese in conto capitale	5.820.336,40
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	375.190,49
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.322.610,09
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>15.800.068,12</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>5.778.464,71</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				7.391.668,91
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.961.472,71	5.761.300,00	7.722.772,71	7.722.772,71
2	Trasferimenti correnti	118.078,65	343.334,00	461.412,65	461.412,65
3	Entrate extratributarie	927.184,61	1.584.875,00	2.512.059,61	2.483.067,19
4	Entrate in conto capitale	654.005,11	1.679.285,00	2.333.290,11	2.333.290,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	170.321,26	1.016.000,00	1.186.321,26	1.186.321,26
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.831.062,34</b>	<b>10.384.794,00</b>	<b>14.215.856,34</b>	<b>14.186.863,92</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>3.831.062,34</b>	<b>10.384.794,00</b>	<b>14.215.856,34</b>	<b>21.578.532,83</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	2.059.950,14	6.551.164,00	8.611.114,14	8.281.931,14
2	Spese in Conto Capitale	3.176.686,40	2.643.650,00	5.820.336,40	5.820.336,40
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	201.210,49	173.980,00	375.190,49	375.190,49
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	306.610,09	1.016.000,00	1.322.610,09	1.322.610,09
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>5.744.457,12</b>	<b>10.384.794,00</b>	<b>16.129.251,12</b>	<b>15.800.068,12</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>6.778.464,71</b>

### Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2021-2023)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.391.668,91		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.689.509,00 0,00	7.615.421,00 0,00	7.587.106,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbio esigibilità	(-)	6.551.164,00 0,00 225.000,00	6.541.196,00 0,00 215.000,00	6.510.021,00 0,00 215.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	173.980,00 0,00 0,00	51.860,00 0,00 0,00	54.720,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>964.365,00</b>	<b>1.022.365,00</b>	<b>1.022.365,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO DI ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	190.000,00 0,00	122.000,00 0,00	122.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.154.365,00	1.144.365,00	1.144.365,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.679.285,00	505.000,00	300.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	190.000,00	122.000,00	122.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.154.365,00	1.144.365,00	1.144.365,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.643.650,00 0,00	1.527.365,00 0,00	1.322.365,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

## La nota integrativa

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

### VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- a. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
- b. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.
- c. Pertanto, il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

Ne consegue che l'organo di revisione verifichi, la presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

La verifica della coerenza è circoscritta solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUPS**

Il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUPS l'organo di revisione ha espresso parere con il verbale del 26/03/2021 attestando la sua congruità, attendibilità contabile e coerenza con le linee, i programmi e gli obiettivi dell'Amministrazione, nonché con i principi contabili vigenti.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dups contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

#### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (D.G.C. n.



32/2020) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

La Giunta Comunale con atto n. 141 del 21.10.2020 ha approvato la modifica al programma del fabbisogno di personale per il triennio 2020 - 2022, approvando l'organigramma ivi allegato, con conseguente rideterminazione della dotazione organica del Comune di Stresa.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 19/10/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il revisore da atto che, in ottemperanza a quanto dispone l'art. 33 del D.L. 34/2019, che ha introdotto un nuovo sistema di calcolo della capacità assunzionale delle Amministrazioni Locali, con l'entrata in vigore dei decreti attuativi ivi previsti, è stato verificato il rispetto dei nuovi vincoli in materia di contenimento della spesa di personale, provvedendo ad attuare le operazioni conseguenti come previsto dalla normativa citata;

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### *Entrate da fiscalità locale*

#### Addizionale Comunale all'Irpef

La normativa di riferimento è l'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998 come sostituito dall'art.1, comma 142 della Legge 296/06.

Il Comune non ha mai istituito l'addizionale comunale all'Irpef.

#### IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

La previsione per l'anno in corso è la conferma delle attuali aliquote IMU, nonostante la nuova legge di bilancio n.178/2020 abbia introdotto la riduzione del 50% dell'imposta sull'unità immobiliare posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, ma titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia.

In continuità con le disposizioni precedenti, la nuova legge di bilancio 2021 esonera dal pagamento della prima rata IMU 2021 alcune categorie di immobili dove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo e della ricettività alberghiera. Per il mancato gettito degli esoneri introdotti, sono stati previsti ristori statali.

### **Contributo di sbarco**

Il Consiglio di Stato con sentenza n. 00644 del 21/01/2021 ha accolto l'appello del Comune e pertanto il contributo di sbarco verrà applicato a far data dal 1 aprile 2021 riconfermando per l'anno 2021 il corrispettivo nella misura di € 0,50 a passeggero e per ogni Isola.

Il gettito del contributo di sbarco, stimato in misura prudenziale e sulla base del dato storico in possesso all'Ufficio Fiscalità Locale, viene destinato in Bilancio per spese di investimento sulle Isole Borromee e per il cofinanziamento del piano finanziario della TA.RI, come previsto dalla legge istitutiva del tributo.

### **TARI**

La politica tariffaria relativa a questo tributo, grazie anche alla destinazione di una parte del gettito relativo all'imposta e/o contributo di sbarco che ha contribuito al raggiungimento della copertura del costo del servizio, ha registrato un andamento costante delle tariffe negli ultimi 6 anni. Tuttavia il piano finanziario del 2021, dovrà considerare i meccanismi di calcolo introdotti dalla deliberazione di ARERA n. 23/2020 ed i nuovi costi standard relativi al servizio di smaltimento rifiuti.

### **Imposta di soggiorno**

Le tariffe di tale imposta si mantengono costanti nonostante non siano ancora stati previsti per l'anno in corso ulteriori aiuti, considerata l'attuale contrazione del comparto turistico.

Il comune di Stresa, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

### **Canone unico patrimoniale**

Con la disciplina prevista dai commi da 816 a 836 della legge di bilancio n. 160/2019 è istituito a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

I successivi commi da 837 a 847 della legge n. 160/2019 disciplinano a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree ed egli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

I due nuovi canoni sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- il diritto sulle pubbliche affissioni (DPA);
- Il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone previsto dal Codice della strada di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

I due nuovi canoni sono comunque comprensivi di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali.

L'intento di unificare in un unico canone i previgenti prelievi consente da un lato di razionalizzare e di rendere più efficiente la riscossione di detta entrata e all'altro semplifica gli adempimenti per i soggetti passivi.

La nuova forma di prelievo dovrà garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate soppresses. La stessa indicazione è riportata nella relazione illustrativa della Finanziaria 2020, dove, con riferimento alle tariffe contenute nelle nuove norme, si legge che "non determinano un aumento della pressione contributiva dei soggetti obbligati, poiché costituiscono semplicemente una rivalutazione degli indici ISTAT, di quelle minime previste dal D. Lgs. n. 507/1993".

La legge n. 176/2020 ha introdotto l'esonero del pagamento del nuovo canone dal 1° gennaio al 31 marzo 2021.

### ***Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni***

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Nel bilancio di previsione per l'anno 2021 è previsto uno stanziamento pari a €. 64.000,00 a titolo di sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada ai sensi dell'art.208 (anno di competenza 2021) ed €. 16.000 per violazioni al codice della strada ai sensi dell'art.142 (anno di competenza 2021);

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 32.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 16.000,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con verbale di delibera N. 43 del 18/03/2021 la Giunta comunale ha deliberato:

di destinare il 50% dell'importo di €.64.000 pari a €. 32.000,00 derivante dalle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada ai sensi dell'art. 208, prioritariamente per:

- potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale (orizzontale) €. 7.000,00;
- potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale (verticale) €.3.000,00;

- potenziamento delle attività di controllo ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale €. 8.000,00;
- interventi connessi al miglioramento della sicurezza stradale (interventi di manutenzione ordinaria delle strade) €. 4.000,00;
- assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale €. 6.000,00;
- misure di assistenza e di previdenza per il personale del corpo di polizia municipale €. 4.000,00;

di destinare l'importo di €. 16.000,00 derivante dalle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada ai sensi dell'art. 142, prioritariamente per:

- potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale (orizzontale) €. 3.000,00;
- potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale (verticale) €. 1.000,00;
- interventi di messa in sicurezza infrastrutture stradali €. 4.000,00;
- trasferimento del 50% al proprietario della strada €. 8.000,00.

### **Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali**

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2021-2023 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle tariffe approvate dalla Giunta con la Deliberazione n. 42 del 18/03/2021 che risultano invariate rispetto all'anno precedente ad eccezione di quelle relative al servizio di refezione scolastica e di pre-scuola.

L'Organo di revisione dà atto altresì che il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 48%.

### **Proventi dei beni dell'ente**

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

che per l'anno 2021 si prevede di adeguare i relativi canoni in base agli indici Istat;

Per i canoni di concessione e locazione dei fabbricati comunali è stato previsto un adeguamento, nella misura dell'indice Istat.

Per i canoni di concessione di beni patrimoniali comunali sia per i canoni di concessione dei beni del demanio stradale e comunale e sia per i proventi dei beni patrimoniali diversi è stato previsto un adeguamento, nella misura dell'indice Istat.

I canoni di concessione dei chioschi delle Isole Borromee sono stati determinati a seguito della stima redatta dall'Agenzia del Territorio (rif. deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 29.02.2012) oltre all'adeguamento nella misura dell'indice Istat;

I canoni di concessione del demanio lacuale sono stati determinati a seguito della stima redatta dall'Agenzia del Territorio per le tipologie aventi fine di lucro (rif. deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 15.05.2013),

Per le altre tipologie si applicano le tariffe disposte annualmente con deliberazione regionale.

## B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	1.324.797,00	1.324.564,00	1.324.364,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	99.252,00	97.487,00	97.487,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.950.591,00	3.972.098,00	3.972.098,00
104	Trasferimenti correnti	583.161,00	556.065,00	556.065,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	30.030,00	23.350,00	20.690,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.550,00	17.550,00	17.550,00
110	Altre spese correnti	545.783,00	550.082,00	521.767,00
<b>Totale</b>		<b>6.551.164,00</b>	<b>6.541.196,00</b>	<b>6.510.021,00</b>

### Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023 risulta coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

In seguito alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i., e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non risultano posizioni lavorative di dipendenti in soprannumero né vi sono posizioni lavorative di dipendenti in eccedenza.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;

2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;

3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DL 34/2019, si colloca nella fascia demografica d) relativa ai comuni con popolazione compresa fra 3.000 e 4.999 abitanti con valore soglia pari a 27,20%.

Il comune di Stresa si trova nella prima fattispecie dei comuni con una bassa incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti ai quali è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato.

Il Servizio Finanziario dell'Ente ha infatti effettuato i conteggi secondo le disposizioni dettate dalla normativa indicata, come da documentazione agli atti, dai quali emerge, a fronte di una spesa di personale dell'anno 2018 pari ad € 1.368.168,75, rapportata alla media delle entrate correnti dell'ultimo triennio pari ad € 8.172.295,15 (rapporto spesa personale/media entrate correnti 16,74%), una capacità assunzionale del Comune di Stresa, per l'anno 2020, di complessive € 143.089,27.

Nella delibera G.C. n. 141 del 21/10/2020 sono stati indicati i conteggi effettuati e su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 19/10/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

### ***Spese per incarichi di collaborazione autonoma***

(art.46 L.133/2008 )

L'Ente non ha previsto di affidare contratti di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione.

### ***Spese per acquisto beni e servizi***

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

### ***Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)***

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e smi.

Ai fini del calcolo è stato preso a riferimento il quinquennio 2015-2019, escludendo l'esercizio precedente in quanto non rendicontato e considerando anche gli incassi dell'anno x+1 in conto residui anno x.

Il FCDE è stato calcolato sulle entrate di dubbia esigibilità del titolo I e III dell'entrata, escludendo dal calcolo i rimborsi da parte di enti pubblici e società partecipate dall'ente (titolo III dell'entrata), in particolare:

- rimborso della Provincia del VCO per l'utilizzo da parte dell'Istituto Maggia del terzo piano della scuola primaria;
- rimborsi da parte di vari enti pubblici per il servizio di sgombero neve in Vetta al Mottarone;
- rimborsi da parte di altri enti pubblici per le convenzioni per l'utilizzo congiunto di personale dipendente;
- rimborso da parte Acqua Novara VCO per l'ammortamento dei mutui relativi al servizio idrico integrato.

Il complemento a 100 della % media di incasso, rappresenta la % di accantonamento da applicare al totale dello stanziamento in entrata.

Come evidenziato nel prospetto sotto riportato, è stato previsto un importo leggermente superiore al minimo previsto per legge (pari 100%) per le annualità 2021-2022-2023.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	225.000,00	102,44%
2° anno	215.000,00	102,08%
3° anno	215.000,00	102,08%

### **Fondo di riserva di competenza**

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021- euro 24.353,00 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 27.852,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 28.337,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondo di riserva di cassa**

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese finali.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure e rientra pertanto nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del **TUEL**.

anno 2021 - euro 18.500,00 pari allo 0,20% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 16.500,00 pari allo 0,20% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 16.000,00 pari allo 0,20% delle spese correnti;

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.  
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Il revisore ha verificato che per l'esercizio 2021, per Il Comune di Stresa, non ricorrono le condizioni per l'obbligo dello stanziamento del Fondo di garanzia dei debiti commerciali.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Organo di revisione, prende atto che:

l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 28.9.2017, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 28 settembre 2016 (ex art. 24 del Dlgs. n. 175/16), effettuata in conformità al "Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti" predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti (come da Deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017);

l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 64 del 28.12.2020, il provvedimento di razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019 (ex artt. 20 e 26, comma 11, del Dlgs. n. 175/16).

L'ente ha esternalizzato la gestione di alcuni **servizi pubblici** ad organismi partecipati:

1. Stresa Servizi Srl: per la gestione dei parcheggi pubblici a pagamento, della segnaletica commerciale, dell'illuminazione votiva, della ex T.O.S.AP. e dell'ex Imposta Comunale sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche ora canone unico patrimoniale;
2. Acqua Novara VCO Spa: per la gestione del servizio idrico integrato



- 4. Consorzio dei Servizi Sociali del Verbanò: assistenza domiciliare e gestione dei servizi socio-assistenziali;
  - 5. Conser VCO spa: gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
  - 6. Consorzio Giardino Alpinia: la gestione del giardino botanico denominato "Alpinia";
- L'Amministrazione è in procinto di assegnare la gestione della TA.RI alla società Stresa Servizi srl.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

Equilibrio Economico-Finanziario		2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.679.285,00	505.000,00	300.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	190.000,00	122.000,00	122.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.154.365,00	1.144.365,00	1.144.365,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.643.650,00	1.527.365,00	1.322.365,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		-	-	-

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione dà atto:

che nel bilancio di previsione 2021-2023 non sono previste entrate derivanti da indebitamento;

che l'Ente nel triennio 2021/2023 non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/00

che l'Ente non ha proceduto alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;

che l'Ente nel corso degli esercizi 2021//2023 non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

Per molti anni l'Ente non ha potuto ricorrere a nuovi mutui, perché gli investimenti finanziati con la contrazione di nuovi prestiti influivano negativamente sui saldi di finanza pubblica.

Negli anni sono state deliberate diverse estinzioni anticipate di mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, utilizzando quote libere dell'Avanzo di Amministrazione.

La spesa per l'ammortamento dei mutui (quota capitale + quota interessi) si è notevolmente ridotta, liberando così risorse di parte corrente da destinare ad altre spese.

Per l'anno 2021 l'ente ha in ammortamento n. 8 posizioni di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti con un debito residuo pari a 633.000,00 circa. A fine esercizio n. 6 posizioni di mutuo, relative al servizio idrico, terminano il loro ammortamento.

La deliberazione della G.C. n. 59 del 20.04.2016 avente per oggetto "Concessione servizio gestione compendio immobiliare "Lido di Carciano" e annessa piscina Modifiche ed integrazioni fidejussione" ha approvato lo schema di mutuo chirografario, dell'importo complessivo di €. 141.000,00, relativo alla concessione del servizio di gestione del "compendio immobiliare del lido di Carciano e annessa piscina" ed assistito dalla fideiussione approvata con la citata delibera del C. C. n. 30/2015.

Tale garanzia è stata sottoscritta nel corso dell'esercizio 2016 per il I e II SAL, per complessivi €. 100.000,00.

Con la deliberazione del C.C. del 03.10.2018 l'ente ha deliberato il subentro nel pagamento del debito residuo sui finanziamenti contratti da Sport Service srl a seguito della garanzia fideiussoria rilasciata dall'ente all'istituto bancario Banco BPM con atto del 04.05.2016.

L'Organo di revisione ha verificato che nello schema di bilancio 2021-2023 sono stati previsti gli oneri finanziari per effettuare il pagamento mensile delle rate di ammortamento dei finanziamenti oggetto del subentro.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

**1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:**

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

**c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19**

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI


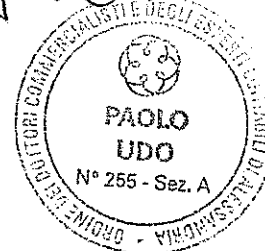
In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sui DUPS;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
  - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

PAOLO  
UDO  
N° 255 - Sez. A